

Il Sindaco di Bari

Prot. n. 173436/x/1

del 14/08/2004

ORDINANZA N. 108 DEL 14/08/2004

Premesso che lo scrivente, con propria ordinanza n.108 del 09 agosto 2004, disponeva l'inibizione alla balneazione del tratto di mare prospiciente la spiaggia "Pane e Pomodoro" per i motivi ivi indicati;

rilevato che con nota protocollo n. 1047/MBT del 12 agosto 2004 l'ARPA Puglia ha trasmesso gli esiti analitici dei campioni di acqua di mare prelevati presso la suddetta località di "Pane e Pomodoro", attestanti il rispetto dei limiti di cui al D.P.R. n. 470/82 e che pertanto la sopraindicata ordinanza deve essere revocata;

visto l'esito delle riunioni odierna tenutesi tra lo scrivente, il dirigente della Ripartizione Edilizia Pubblica, il rappresentante dell'ARPA Puglia, del S.I.A.N. e della Asl Bari 4, dalla quale è emersa la necessità, al fine di evitare il verificarsi di nuovi episodi di sversamento di liquami di fogna nel mare antistante la suddetta spiaggia, lo spostamento della condotta fognante del collettore Picone dal centro urbano e che, a tal fine, esiste già un progetto redatto dall'AQP che prevede la normalizzazione del funzionamento del collettore e lo spostamento del suo recapito finale nel torrente Valenzano e da questo al mare;

considerato che detti lavori, progettati dall'AQP sin dal 1999 su incarico del Comune di Bari, non possono essere realizzati in tempi brevi e che occorre pertanto regolare stabilmente il regime della balneazione nell'area prospiciente "Pane e Pomodoro" in modo da evitare ritardi nella adozione dei provvedimenti di interdizione successivi ad altri eventuali sollevamenti delle paratoie che chiudono la sezione di sbocco al mare del collettore Picone all'altezza di Via Matteotti;

considerato pertanto che occorre rimettere il determinarsi di un eventuale nuovo divieto di balneazione direttamente al verificarsi di ulteriori aperture delle suddette paratoie fognarie con decorrenza fino alla comunicazione, dopo ciascuna apertura, da parte dell'ARPA a questa Amministrazione Comunale che le analisi dei campioni di acqua di mare all'uopo prelevati attestino il rispetto dei limiti di cui al D.P.R. 470/82;

REVOCA

la propria ordinanza n. 108/2004 atteso il contenuto della nota ARPA Puglia n. 1047/MBT del 12/08/2004;

Il Sindaco di Bari

DISPONE

Il divieto di balneazione nel tratto di mare antistante la spiaggia di "Pane e Pomodoro" ogni qualvolta si sollevino automaticamente o per intervento manuale le paratoie della sezione di sbocco a mare del collettore Picone all'altezza di Via Matteotti, determinando lo sversamento in mare di liquami;

ORDINA

all'Acquedotto Pugliese S.p.A. di comunicare immediatamente al Comando Polizia Municipale di Bari e all'ARPA Puglia ogni episodio di innalzamento delle suddette paratoie con sversamento di liquami in mare;

alla Polizia Municipale di trasennare la linea di battigia della spiaggia "Pane e Pomodoro" ogni qualvolta riceverà dall'AQP notizia dell'innalzamento delle paratoie e dello sversamento di liquami in mare con relativa affissione in luogo visibile di cartelli riportanti la dicitura "Divieto di balneazione" con gli estremi della presente ordinanza;

all'ARPA Puglia di procedere non appena ricevuta notizia di eventuali sversamenti di liquami nel predetto tratto di mare alla effettuazione di prelievi e analisi finalizzate alla verifica del rispetto dei limiti di inquinamento previsti dal D.P.R. n. 470/82 comunicando con immediatezza alla Polizia Municipale i relativi esiti;

DISPONE

altresi, la sospensione dell'efficacia del divieto di balneazione ogni qualvolta l'ARPA Puglia comunicherà alla Polizia Municipale il rientro nei limiti di cui al D.P.R. n. 470/82 con conseguente rimozione delle trasenne e dei cartelli a cura della Polizia Municipale;

DISPONE

Infine, l'immediata esecutività del presente provvedimento;

l'affissione all'Albo Pretorio per n. 15 (quindici) giorni;

la trasmissione del presente provvedimento alla Capitaneria di Porto di Bari; all'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale (ARPA) Puglia - Dipartimento Provinciale di Bari - Settore Microbiotossicologico, al Servizio Igiene e Sanità Pubblica - Dipartimento di prevenzione - Asl Bari 4, all'Acquedotto Pugliese S.p.A. e alla Polizia Municipale di Bari per gli adempimenti di rispettiva competenza.

Il SINDACO
(Michele Emiliano)